

Master Semipresenziale

Coaching Educativo



Master Semipresenziale Coaching Educativo

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-coaching-educativo

Indice

01

Presentazione del programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 30

05

Tirocinio

pag. 36

06

Centri di tirocinio

pag. 42

07

Opportunità professionali

pag. 46

08

Metodologia di studio

pag. 52

09

Personale docente

pag. 62

10

Titolo

pag. 72

01

Presentazione del programma

In un mondo globalizzato, sia l'innovazione che la leadership sono competenze essenziali nell'istruzione. Di fronte a questo, il *Coaching* Educativo offre strumenti pratici per sviluppare queste competenze per studenti e insegnanti. È quindi fondamentale che gli esperti incorporino nella loro pratica quotidiana le tecniche più innovative per promuovere la crescita personale nelle istituzioni accademiche. In questo contesto, TECH presenta un programma universitario pionieristico focalizzato sui più recenti progressi nel campo del *Coaching* Educativo.





“

*Grazie a questo Master Semipresenziale
padroneggerai le tecniche di Coaching Educativo
più all'avanguardia per migliorare le relazioni
interpersonali e l'inclusione nell'ambito accademico"*

Un nuovo studio condotto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite afferma che il 65% delle istituzioni accademiche che adottano le tecniche di Coaching Educativo riportano miglioramenti significativi sia nel rendimento degli studenti che nel benessere emotivo. In questo contesto, i professionisti hanno bisogno di strumenti all'avanguardia per promuovere l'apprendimento significativo e le competenze emotive. Solo così gli specialisti saranno in grado di attuare strategie efficaci che trasformino l'ambiente educativo, promuovano l'inclusione e migliorino le relazioni interpersonali nelle comunità scolastiche.

In questo contesto, TECH propone un innovativo Master Semipresenziale in Coaching Educativo. Concepito da veri e propri riferimenti in questo campo, il percorso accademico approfondirà argomenti che spaziano dall'uso di metodologie attive in classe o fondamenti di intelligenza emotiva, alle tecniche più efficaci per aiutare gli utenti a promuovere la loro creatività al massimo livello. In questo modo, gli studenti svilupperanno competenze avanzate per guidare processi di cambiamento, ottimizzare le pratiche pedagogiche e garantire lo sviluppo integrale della comunità accademica.

Per quanto riguarda la metodologia di questo programma universitario, si compone di due parti. La prima fase è teorica e viene impartita in un comodo formato 100% online, che consente agli studenti di pianificare i propri orari. Successivamente, gli studenti effettueranno un tirocinio presso una prestigiosa istituzione accademica. In questo modo, possono mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato e migliorare le loro competenze. Inoltre, saranno sempre accompagnati da uno specialista con una vasta esperienza nel Coaching Educativo. D'altra parte, un rinomato Direttore Ospite Internazionale offrirà 10 intensive Master class.

Questo **Master Semipresenziale in Coaching Educativo** contiene il programma educativo più completo e aggiornato sul mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di più di 100 casi pratici presentati da esperti in Coaching Educativo
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Un prestigioso Direttore Ospite Internazionale impartirà 10 esclusive Master class per approfondire gli ultimi progressi nel Coaching Educativo"

“

Potenzierai la capacità degli individui di guidare processi di cambiamento e trasformazione nelle istituzioni educative, promuovendo l'innovazione pedagogica"

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e modalità semipresenziale, il programma è diretto all'aggiornamento dei fisioterapisti che svolgono le loro funzioni in Coaching Educativo, e che richiedono un alto livello di qualificazione. I contenuti sono basati sull'ultima evidenza scientifica, e orientati in maniera didattica, per integrare il sapere teorico con la pratica clinica.

Grazie ai contenuti multimediali realizzati con la più recente tecnologia educativa, permetteranno al professionista del Coaching Educativo un apprendimento localizzato e contestuale, un ambiente simulato che fornirà un insegnamento immersivo programmato per prepararsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Gestirai diverse strategie per identificare e gestire le emozioni in ambito educativo, migliorando così il clima scolastico.

Trarrai lezioni preziose da casi reali in ambienti di apprendimento simulati.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistuba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



Forbes

La migliore università online del mondo

Il piano

di studi più completo

Personale docente Internazionale
TOP

La metodologia più efficace

N°1 al Mondo
La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



03

Piano di studi

I materiali didattici che compongono questo Master Semipresenziale sono stati elaborati da un gruppo di esperti in *Coaching* Educativo. Quindi, il percorso accademico approfondirà aree che vanno dai fondamenti di intelligenza emotiva o pedagogia sistemica all'implementazione di metodologie attive per coinvolgere gli studenti nel loro processo di apprendimento e stimolare il loro impegno.



“

Approfondirai le tecniche più sofisticate per promuovere relazioni positive e costruttive in ambito accademico"

Modulo 1. Neuroscienze ed educazione

- 1.1. Neuroscienze
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Concetto di neuroscienza
 - 1.1.3. Neuromiti
 - 1.1.3.1. Usiamo solo il 10% del cervello
 - 1.1.3.2. Cervello destro e sinistro
 - 1.1.3.3. Stili di apprendimento
 - 1.1.3.4. Cervello maschile e femminile
 - 1.1.3.5. Periodi critici di apprendimento
- 1.2. Il cervello
 - 1.2.1. Strutture cerebrali
 - 1.2.1.1. Corteccia cerebrale
 - 1.2.1.2. Il cervelletto
 - 1.2.1.3. Gangli basali
 - 1.2.1.4. Sistema limbico
 - 1.2.1.5. Tronco encefalico
 - 1.2.1.6. Talamo
 - 1.2.1.7. Midollo spinale
 - 1.2.1.8. Funzioni principali del cervello
 - 1.2.2. Modello Trino
 - 1.2.2.1. Cervello rettiliano
 - 1.2.2.2. Il cervello emotivo
 - 1.2.2.3. La neocorteccia
 - 1.2.3. Modello bilaterale
 - 1.2.3.1. L'emisfero destro
 - 1.2.3.2. L'emisfero sinistro
 - 1.2.3.3. Funzionamento degli emisferi cerebrali
 - 1.2.4. Cervello cognitivo e cervello emotivo
 - 1.2.4.1. Il cervello razionale
 - 1.2.4.2. Il cervello emotivo
 - 1.2.5. I neuroni
 - 1.2.5.1. Cosa sono?
 - 1.2.5.2. La potatura sinaptica
 - 1.2.6. Cosa sono i neurotrasmettitori?
 - 1.2.6.1. Dopamina
 - 1.2.6.2. Serotonina
 - 1.2.6.3. Endorfina
 - 1.2.6.4. Glutammato
 - 1.2.6.5. Acetilcolina
 - 1.2.6.6. Norepinefrina
- 1.3. Neuroscienze e apprendimento
 - 1.3.1. Cos'è l'apprendimento?
 - 1.3.1.1. Apprendimento come memorizzazione
 - 1.3.1.2. Apprendimento come accumulo di informazioni
 - 1.3.1.3. Apprendimento come interpretazione della realtà
 - 1.3.1.4. Apprendimento come azione
 - 1.3.2. I neuroni a specchio
 - 1.3.2.1. Apprendimento tramite esempi
 - 1.3.3. Livelli di apprendimento
 - 1.3.3.1. Tassonomia di Bloom
 - 1.3.3.2. Tassonomia SOLO
 - 1.3.3.3. Livelli di conoscenza
 - 1.3.4. Stili di apprendimento
 - 1.3.4.1. Convergente
 - 1.3.4.2. Divergente
 - 1.3.4.3. Accomodante
 - 1.3.4.4. Assimilativo
 - 1.3.5. Tipi di apprendimento
 - 1.3.5.1. Apprendimento implicito
 - 1.3.5.2. Apprendimento esplicito
 - 1.3.5.3. Apprendimento associativo
 - 1.3.5.4. Apprendimento significativo
 - 1.3.5.5. Apprendimento cooperativo
 - 1.3.5.6. Apprendimento emotivo
 - 1.3.5.7. Apprendimento esperienziale
 - 1.3.5.8. Apprendimento a memoria
 - 1.3.5.9. Apprendimento per scoperta

- 1.3.6. Competenze per l'apprendimento
- 1.4. Intelligenze multipli
 - 1.4.1. Definizione
 - 1.4.1.1. Secondo Howard Gardner
 - 1.4.1.2. Secondo altri autori
 - 1.4.2. Classificazione
 - 1.4.2.1. Intelligenza linguistica
 - 1.4.2.2. Intelligenza logico-matematica
 - 1.4.2.3. Intelligenza spaziale
 - 1.4.2.4. Intelligenza musicale
 - 1.4.2.5. Intelligenza corporea e cinestetica
 - 1.4.2.6. Intelligenza intrapersonale
 - 1.4.2.7. Intelligenza interpersonale
 - 1.4.2.8. Intelligenza naturista
 - 1.4.3. Intelligenze multiple e neurodidattica
 - 1.4.4. Come lavorare con le intelligenze multiple in aula?
 - 1.4.5. Vantaggi e svantaggi dell'applicazione delle intelligenze multiple nell'educazione
- 1.5. Neuroscienze-educazione
 - 1.5.1. Neuroeducazione
 - 1.5.1.1. Introduzione
 - 1.5.1.2. Cos'è la neuroeducazione?
 - 1.5.2. Plasticità cerebrale
 - 1.5.2.1. La plasticità sinaptica
 - 1.5.2.2. La Neurogenesi
 - 1.5.2.3. Apprendimento, ambiente ed esperienza
 - 1.5.2.4. L'effetto Pigmalione
 - 1.5.3. La memoria
 - 1.5.3.1. Cos'è la memoria?
 - 1.5.3.2. Tipi di memoria
 - 1.5.3.3. Livelli di processo
 - 1.5.3.4. Memoria ed emozione
 - 1.5.3.5. Memoria e motivazione
- 1.5.4. L'emozione
 - 1.5.4.1. Il binomio emozione-cognizione
 - 1.5.4.2. Emozioni primarie
 - 1.5.4.3. Emozioni secondarie
 - 1.5.4.4. Funzioni delle emozioni
 - 1.5.4.5. Stato emotivo e implicazioni nel processo di apprendimento
- 1.5.5. Attenzione
 - 1.5.5.1. Reti attenzionali
 - 1.5.5.2. Relazione attenzione-memoria-emozione
 - 1.5.5.3. L'attenzione esecutiva
- 1.5.6. Motivazione
 - 1.5.6.1. Le 7 fasi della motivazione scolastica
- 1.5.7. Contributi delle neuroscienze all'apprendimento
- 1.5.8. Cos'è la neurodidattica?
- 1.5.9. Contributi della neurodidattica alle strategie di apprendimento
- 1.6. Neuroeducazione in classe
 - 1.6.1. La figura del neuroeducatore
 - 1.6.2. Rilevanza neuro-educativa e neuro-pedagogica
 - 1.6.3. Neuroni specchio ed empatia del docente
 - 1.6.4. Atteggiamento empatico e apprendimento
 - 1.6.5. Applicazioni in classe
 - 1.6.6. Organizzazione della classe
 - 1.6.7. Proposta di miglioramento della classe
- 1.7. Il gioco e le nuove tecnologie
 - 1.7.1. Etimologia del gioco
 - 1.7.2. Benefici del gioco
 - 1.7.3. Imparare attraverso il gioco
 - 1.7.4. Il processo neurocognitivo
 - 1.7.5. Principi di base dei giochi educativi
 - 1.7.6. Neuroeducazione e giochi da tavolo
 - 1.7.7. Tecnologia educativa e neuroscienze
 - 1.7.7.1. Integrazione della tecnologia in aula
 - 1.7.8. Sviluppo delle funzioni esecutive

- 1.8. Corpo e cervello
 - 1.8.1. La connessione tra corpo e cervello
 - 1.8.2. Il cervello sociale
 - 1.8.3. Come prepariamo il cervello all'apprendimento?
 - 1.8.4. Alimentazione
 - 1.8.4.1. Abitudini nutrizionali
 - 1.8.5. Riposo
 - 1.8.5.1. Importanza del sonno per l'apprendimento
 - 1.8.6. Esercizio
 - 1.8.6.1. Esercizio fisico e apprendimento
- 1.9. Neuroscienze e insuccesso scolastico
 - 1.9.1. Benefici delle neuroscienze
 - 1.9.2. Disturbi dell'apprendimento
 - 1.9.3. Elementi per una pedagogia orientata al successo
 - 1.9.4. Alcuni suggerimenti per migliorare il processo di apprendimento
- 1.10. Ragione ed emozione
 - 1.10.1. Il binomio ragione-emozione
 - 1.10.2. A cosa servono le emozioni?
 - 1.10.3. Perché educare le emozioni in classe?
 - 1.10.4. Apprendimento efficace attraverso le emozioni

Modulo 2. Credenze, valori e identità

- 2.1. Natura delle credenze
 - 2.1.1. Concetti di credenza
 - 2.1.2. Caratteristiche di una credenza
 - 2.1.3. Formazione delle credenze
 - 2.1.4. Comportamento e credenze
 - 2.1.5. Credenze disfunzionali
 - 2.1.6. Credenze potenzianti
 - 2.1.7. Origine delle credenze limitanti
- 2.2. Gestire il cambiamento delle convinzioni
 - 2.2.1. Guarire il passato
 - 2.2.2. Basi per affrontare il cambiamento delle credenze
 - 2.2.3. Robert Dilts
 - 2.2.4. Morty Lefkoe
 - 2.2.5. "The Word", Byron Katie
- 2.3. Mentalità per il cambiamento e l'innovazione
 - 2.3.1. Mentalità fissa
 - 2.3.2. Mentalità di crescita
 - 2.3.3. Confronto tra mentalità fissa e di crescita
 - 2.3.4. Attitudine al cambiamento e all'innovazione
 - 2.3.5. Zona d'inerzia
 - 2.3.6. Zona di apprendimento
- 2.4. Coaching e cambiamento
 - 2.4.1. Il Cerchio d'Oro di Simon Sinek
 - 2.4.2. Livelli neurologici di cambiamento e apprendimento
 - 2.4.2.1. Contesto
 - 2.4.2.2. Comportamento
 - 2.4.2.3. Capacità
 - 2.4.2.4. Valori e credenze
 - 2.4.2.5. Identità
 - 2.4.2.6. Transpersonalità
 - 2.4.3. Cambiamenti correttivi
 - 2.4.4. Cambiamenti generativi
 - 2.4.5. Cambiamenti evolutivi
 - 2.4.6. Riconoscimento del livello neurologico
- 2.5. Valori e controvalori
 - 2.5.1. Concettualizzazione dei valori
 - 2.5.2. Tipi di valori
 - 2.5.3. Apprendimento dei valori
 - 2.5.4. Valori e comportamento
 - 2.5.5. Controvalori
 - 2.5.6. Dinamiche di riconoscimento dei valori
 - 2.5.7. Dinamica per il riconoscimento dei controvalori

- 2.6. Identità
 - 2.6.1. Caratteristiche dell'identità
 - 2.6.2. Concetto di identità
 - 2.6.3. Tradizione e identità
 - 2.6.4. Modelli psicologici e identità
 - 2.6.5. Identità e scienza
- 2.7. Modelli della personalità
 - 2.7.1. Enneagramma
 - 2.7.2. Scoperta del proprio Enneagramma
 - 2.7.3. Evoluzione dall'Enneagramma
 - 2.7.4. Impiego l'Enneagramma nelle interazioni sociali e di gruppo
 - 2.7.5. Archetipi interiori
 - 2.7.6. *Coaching* trasformatore
- 2.8. Livelli Logici
 - 2.8.1. I bisogni umani e la piramide di Maslow
 - 2.8.2. I livelli di coscienza di Richard Barrett
 - 2.8.3. Autorealizzazione
 - 2.8.4. Altruismo e servizio
 - 2.8.5. Allineamento dei livelli
- 2.9. Approccio a credenze, valori e identità nell'educazione
 - 2.9.1. Credenze per l'eccellenza educativa
 - 2.9.2. Effetto Pigmalione
 - 2.9.3. L'importanza di alte aspettative
 - 2.9.4. Diversità: inclusione
 - 2.9.5. I valori della psicologia positiva
 - 2.9.6. Educazione ai valori
 - 2.9.7. Autostima e riconoscimento: costruzione dell'identità

Modulo 3. Il *Coaching*

- 3.1. Cos'è il *Coaching*?
 - 3.1.1. Un processo orientato all'obiettivo
 - 3.1.1.1. L'importanza di definire l'obiettivo
 - 3.1.1.2. Iniziare dalla fine
 - 3.1.1.3. Come definire un obiettivo *SMARTER*?
 - 3.1.1.4. Dall'obiettivo presunto a quello reale
 - 3.1.1.5. Caratteristiche dell'obiettivo
 - 3.1.2. Un processo da persona a persona
 - 3.1.2.1. Quadro o contesto del coaching
 - 3.1.2.2. La relazione di coaching
 - 3.1.2.3. Influenze sul processo di Coaching
 - 3.1.2.4. La fiducia
 - 3.1.2.5. Il rispetto
 - 3.1.3. Il legame
 - 3.1.4. Un processo di comunicazione
 - 3.1.4.1. Il potere del linguaggio
 - 3.1.4.2. L'ascolto attivo
 - 3.1.4.3. L'assenza di giudizio
 - 3.1.4.4. Comunicazione non verbale
 - 3.1.5. Un processo orientato all'azione
 - 3.1.5.1. L'importanza dell'azione
 - 3.1.5.2. Progetto di un piano di azione
 - 3.1.5.3. Monitoraggio
 - 3.1.5.4. Valutazione
 - 3.1.5.5. Un processo creativo
 - 3.1.5.6. Generare opzioni
 - 3.1.5.7. Decidere opzioni

3.2. Origini e background del *Coaching*

3.2.1. Origini filosofiche e maieutica

3.2.1.1. Presocratici

3.2.1.2. La Maieutica di Socrate

3.2.1.3. Platone

3.2.1.4. Influenze filosofiche posteriori

3.2.2. Influenze della psicologia umanistica

3.2.2.1. Basi della psicologia umanistica

3.2.2.2. Fiducia nella capacità del cliente

3.2.2.3. Approccio alle potenzialità e possibilità

3.2.3. Contributi della psicologia positiva

3.2.3.1. Basi della psicologia positiva

3.2.3.2. Condizioni per la psicologia positiva

3.2.3.3. Forze umane

3.2.3.4. Significato e scopo della vita

3.2.4. *The Winner Game*

3.2.4.1. La pratica intenzionale

3.2.4.2. Il miglioramento della prestazione sportiva

3.2.4.3. Galwain

3.2.5. Orientalismo

3.2.5.1. Importanza del processo o percorso

3.2.5.2. Obiettivi come scopi

3.2.5.3. Distacco dalle aspettative e dai risultati

3.2.5.4. Comprendere la sofferenza

3.2.5.5. Il potere del presente

3.2.6. Altre influenze

3.2.6.1. Psicologia sistemica

3.2.6.2. Psicologia Gestalt

3.2.6.3. Concetto di Flow

3.2.6.4. Insegnamenti Zen

3.2.6.5. Management

3.2.6.6. Neuroscienze

3.2.6.7. Epigenetica

3.3. Scuole e tendenze attuali

3.3.1. Scuola americana

3.3.1.1. Approccio del Coaching Pratico

3.3.1.2. Thomas Leonard

3.3.1.3. Altri esponenti

3.3.2. Scuola Europea

3.3.2.1. *Coaching* Umanistico

3.3.2.2. John Whitmore

3.3.2.3. Altri esponenti del *Coaching* Europeo

3.3.3. Scuola Sudamericana

3.3.3.1. Approccio del *Coaching* Ontologico

3.3.3.2. Rafael Echeverría e Julio Olalla

3.3.3.3. Altri esponenti del *Coaching* Sudamericana

3.4. Differenze tra *Coaching* e altri approcci

3.4.1. Caratteristiche della relazione di *Coaching*

3.4.1.1. La responsabilità del coachee

3.4.1.2. Il ruolo del coach

3.4.1.3. Il raggiungimento degli obiettivi

3.4.2. Limiti del *Coaching*

3.4.2.1. Condizioni psicologiche del Coachee

3.4.2.2. Revisione del coach e lavoro personale

3.4.2.3. Disagio e nevrosi nel processo di Coaching

3.4.2.4. Segnali di psicosi nel Coachee

3.4.2.5. Considerazioni sul rinvio del Coachee a professionisti della psicoterapia

3.4.2.6. Processi di *Coaching* con Coachee in trattamento psichiatrico

3.4.3. Psicoterapia

3.4.3.1. Approccio psicoterapeutico

3.4.3.2. L'approccio psicodinamico

3.4.3.3. L'approccio umanistico

3.4.3.4. Approccio gestaltico

3.4.3.5. Approccio comportamentale

3.4.3.6. Approccio Jungiano

3.4.3.7. Approccio sistemico

3.4.3.8. Complementare la psicoterapia con i processi di *Coaching*

- 3.4.4. *Mentoring*
 - 3.4.4.1. Obiettivi nel *Mentoring*
 - 3.4.4.2. Relazioni nel *Mentoring*
 - 3.4.4.3. Il potere della fiducia nel *Mentoring*
 - 3.4.4.4. Consigli sul *Mentoring*
 - 3.4.4.5. Limiti del *Mentoring*
 - 3.4.4.6. Complementare il *Mentoring* con processi di *Coaching*
- 3.4.5. *Consulting*
 - 3.4.5.1. Relazioni nel *Consulting*
 - 3.4.5.2. Obiettivi del *Consulting*
 - 3.4.5.3. Complementare il *Consulting* con processi di *Coaching*
- 3.4.6. *Counselling*
 - 3.4.6.1. Relazioni nel *Counselling*
 - 3.4.6.2. Obiettivi e ambiti
 - 3.4.6.3. Integrazione del *Counselling* con processi di *Coaching*
- 3.4.7. *Empowerment*
 - 3.4.7.1. Definizione
 - 3.4.7.2. Processi
 - 3.4.7.3. Tipologie
- 3.4.8. Altri approcci
 - 3.4.8.1. Arteterapia
 - 3.4.8.2. Musicoterapia
 - 3.4.8.3. Drammaterapia
 - 3.4.8.4. Danzaterapia
 - 3.4.8.5. Terapie corporee e integrative corpo-mente
- 3.5. Ambiti del *Coaching*
 - 3.5.1. *Coaching* Live
 - 3.5.1.1. Personale
 - 3.5.1.2. Familiare
 - 3.5.1.3. Di coppia
 - 3.5.2. *Coaching* sportivo
 - 3.5.2.1. *Coaching* sportivo professionale
 - 3.5.2.2. *Coaching* per il fitness e la salute
 - 3.5.2.3. *Coaching* esecutivo
 - 3.5.2.4. *Coaching* di squadre
 - 3.5.2.5. *Coaching* aziendale
 - 3.5.2.6. *Coaching* nutrizionale
 - 3.5.2.7. *Coaching* sistemico
 - 3.5.2.8. Psicocoaching
 - 3.5.2.9. *Coaching* trasformatzionale
 - 3.5.2.10. *Coaching* Educativo
- 3.6. Competenze di un *Coach*
 - 3.6.1. Codice deontologico
 - 3.6.1.1. Ecologia
 - 3.6.1.2. Riservatezza
 - 3.6.1.3. Costituzione dell'alleanza
 - 3.6.1.4. Creazione del legame
 - 3.6.1.5. Onestà
 - 3.6.1.6. Trasparenza
 - 3.6.1.7. Rispetto
 - 3.6.1.8. Impegno
 - 3.6.2. Competenze interne
 - 3.6.2.1. Autoconsapevolezza
 - 3.6.2.2. Vulnerabilità
 - 3.6.2.3. Proattività
 - 3.6.2.4. Empatia
 - 3.6.2.5. Riflessione
 - 3.6.3. Competenze esterne
 - 3.6.3.1. Comunicazione efficace
 - 3.6.3.2. Ascolto attivo
 - 3.6.3.3. Ammirazione
 - 3.6.3.4. Assertività
 - 3.6.3.5. Feedback
 - 3.6.3.6. Gestione del processo
 - 3.6.3.7. Silenzio
 - 3.6.3.8. Motivazione

- 3.6.4. Associazioni di *Coaching*
 - 3.6.4.1. *International Coach Federation*
 - 3.6.4.2. BORRAR
 - 3.6.4.3. BORRAR
 - 3.6.4.4. *International Coaching Community*
 - 3.6.4.5. Associazione Internazionale di *Coaching* e Psicologia
- 3.6.5. Certificazioni e corsi in materia di *Coaching*
 - 3.6.5.1. Requisiti per una preparazione di qualità
 - 3.6.5.2. Programmi accreditati
 - 3.6.5.3. Certificazione di *coach* professionisti
 - 3.6.5.4. Processo di certificazione
- 3.6.6. Le 11 competenze ICF
 - 3.6.6.1. Stabilire le basi
 - 3.6.6.2. Creare la relazione
 - 3.6.6.3. Comunicare efficacemente
 - 3.6.6.4. Facilitare l'apprendimento e il risultato
- 3.7. Struttura di una sessione
 - 3.7.1. Ruoli del *Coach* e del *Coachee*
 - 3.7.1.1. Ruoli e responsabilità del *Coach*
 - 3.7.1.2. Ruoli e responsabilità del *Coach*
 - 3.7.1.3. Processo di *Coaching*
 - 3.7.1.4. Definire gli obiettivi
 - 3.7.1.5. Piano d'azione
 - 3.7.1.6. Impegno
 - 3.7.1.7. Alleanze
 - 3.7.1.8. Valutazione
 - 3.7.2. Sponsor
 - 3.7.2.1. L'azienda, la direzione o l'istituzione come sponsor
 - 3.7.2.2. Obiettivi dell'azienda e del *Coach*
 - 3.7.2.3. Responsabilità nel processo di *Coaching*
 - 3.7.3. Struttura e inquadramento
 - 3.7.3.1. Situazione iniziale
 - 3.7.3.2. Situazione sperata
 - 3.7.3.3. Distanza tra l'inizio e l'obiettivo del *Coaching*
 - 3.7.4. Partnership e contratto
 - 3.7.4.1. L'opportunità di un'alleanza
 - 3.7.4.2. Il contratto e gli aspetti contrattuali
 - 3.7.4.3. Differenze e complementarità tra alleanza e contratto
 - 3.7.5. Tipi di sessioni secondo il loro scopo
 - 3.7.5.1. Da contatto
 - 3.7.5.2. Dall'inizio del processo
 - 3.7.5.3. Di sviluppo
 - 3.7.5.4. Di monitoraggio
 - 3.7.5.5. Di valutazione
 - 3.7.5.6. Di chiusura
 - 3.7.6. Chiusura della relazione
 - 3.7.6.1. Valutazione del processo
 - 3.7.6.2. Valutazione della relazione
 - 3.7.6.3. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi
- 3.8. Modelli
 - 3.8.1. Wasick
 - 3.8.2. PIE
 - 3.8.3. STIR
 - 3.8.4. Modello GROW
 - 3.8.4.1. Obiettivo
 - 3.8.4.2. Realtà
 - 3.8.4.3. Opzioni
 - 3.8.4.4. Azione
 - 3.8.5. Modello OUTCOMES
 - 3.8.5.1. Obiettivi
 - 3.8.5.2. Ragioni
 - 3.8.5.3. Agire dal presente
 - 3.8.5.4. Chiarire la differenza
 - 3.8.5.5. Generare opzioni
 - 3.8.5.6. Motivare l'azione
 - 3.8.5.7. Entusiasmo e stimoli
 - 3.8.5.8. Supporti

- 3.8.6. Modello ACHIEVES
 - 3.8.6.1. *Assess current situation*
 - 3.8.6.2. *Create Brainstorming of alternatives*
 - 3.8.6.3. *Home Goals*
 - 3.8.6.4. Avviare le opzioni
 - 3.8.6.5. Valutare le opzioni
 - 3.8.6.6. Convalidare il programma d'azione
 - 3.8.6.7. *Entourage momentum*
- 3.9. *Coaching* coattivo
 - 3.9.1. Fondamenti di *Coaching* coattivo
 - 3.9.2. Il modello di *Coaching* coattivo
 - 3.9.3. La relazione di *Coaching* coattivo
 - 3.9.4. Contesti
 - 3.9.4.1. Ascolto
 - 3.9.4.2. Intuizione
 - 3.9.4.3. Curiosità
 - 3.9.4.4. Spingere e approfondire
 - 3.9.4.5. Autogestione
 - 3.9.5. Principi e pratiche
 - 3.9.5.1. Plenitudine
 - 3.9.5.2. Processo
 - 3.9.5.3. Equilibrio
 - 3.9.5.4. Combinazioni
- 3.10. Il *Coaching* come strumento per l'evoluzione di gruppi, aziende e comunità
 - 3.10.1. Sfide attuali per aziende e istituzioni
 - 3.10.2. *Coaching* organizzativo
 - 3.10.3. Obiettivi aziendali
 - 3.10.4. Servizi di *Coaching* per aziende
 - 3.10.4.1. Esecutivo
 - 3.10.4.2. Preparazione specifica
 - 3.10.4.3. *Shadow Coaching*
 - 3.10.4.4. *Coaching* di gruppo
 - 3.10.4.5. *Coaching* di squadra (sistemico)
 - 3.10.4.6. Strumenti psicometrici di diagnosi
 - 3.10.4.7. Motivazioni e valori

- 3.10.5. Strumenti diagnostici psicometrici
 - 3.10.5.1. MBTI
 - 3.10.5.2. FIRO-B
 - 3.10.5.3. *Feedback* 360
 - 3.10.5.4. DISC
 - 3.10.5.5. Belbin
 - 3.10.5.6. Evoluzione in sistemi e comunità
 - 3.10.5.7. Gestione del cambiamento e innovazione attraverso il *Coaching*
 - 3.10.5.8. Strumenti di base del *Coaching*
 - 3.10.5.8.1. Ruota della vita personale
 - 3.10.5.8.2. Ruota di insegnamento
 - 3.10.5.8.3. Ruota degli studenti
 - 3.10.5.8.4. Analisi SWOT personale
 - 3.10.5.8.5. Finestra di Johari
 - 3.10.5.8.6. Schema GROW
 - 3.10.5.8.7. Circolo di controllo, influenza e preoccupazione
 - 3.10.5.8.8. Testa, cuore, pancia
 - 3.10.5.8.9. VAK

Modulo 4. Intelligenza emotiva

- 4.1. Definizione di intelligenza emotiva
 - 4.1.1. Evoluzione storica dell'IE
 - 4.1.2. BORRAR
 - 4.1.3. Un certo numero di autori che hanno coniato una definizione di IE
 - 4.1.4. Thorndike e l'intelligenza sociale
 - 4.1.5. Salovey e Mayer
 - 4.1.6. Daniel Goleman
 - 4.1.7. Definizione di intelligenza emotiva
 - 4.1.8. Componenti di intelligenza emotiva
 - 4.1.9. Caratteristiche delle capacità IE
 - 4.1.10. Chiavi per sviluppare l'intelligenza emotiva

- 4.2. Emozioni
 - 4.2.1. Emozione, la strada per una definizione
 - 4.2.2. A cosa servono le emozioni?
 - 4.2.3. Processo emotivo
 - 4.2.3.1. Differenza tra emozione e sentimento
 - 4.2.4. Classificazione e tipi di emozioni
- 4.3. Emozioni, atteggiamento e competenza
 - 4.3.1. L'atteggiamento
 - 4.3.1.1. Cos'è l'atteggiamento?
 - 4.3.1.2. Componenti dell'atteggiamento
 - 4.3.2. L'ottimismo
 - 4.3.3. Competenze emotive
 - 4.3.4. Abilità sociali o relazioni interpersonali
- 4.4. Gestione delle emozioni
 - 4.4.1. In cosa consiste la gestione delle emozioni?
 - 4.4.2. Autoconsapevolezza
 - 4.4.3. Consapevolezza emotiva
 - 4.4.4. Autovalutazione
 - 4.4.4.1. I nostri punti di forza e di debolezza
 - 4.4.5. La comunicazione interna
 - 4.4.6. La comunicazione esterna
 - 4.4.6.1. Il potere delle parole
 - 4.4.7. L'assertività
 - 4.4.7.1. Stili comunicativi
 - 4.4.8. Linguaggio non verbale
 - 4.4.9. Postura ed emozioni
- 4.5. Intelligenza emotiva e istruzione
 - 4.5.1. Intelligenza emotiva in classe
 - 4.5.2. Vantaggi della IE in classe
 - 4.5.3. Benefici dell'intelligenza emotiva
 - 4.5.4. Intelligenza emotiva nel gruppo studenti
 - 4.5.5. Clima di classe
 - 4.5.5.1. Il rapporto dell'insegnante con gli studenti
 - 4.5.5.2. Il rapporto tra gli studenti in classe
 - 4.5.6. Comprensione emotiva in classe
 - 4.5.7. Intelligenza emotiva e rendimento scolastico
 - 4.5.8. Apprendimento emozionante
 - 4.5.9. Strumenti per la gestione della classe
- 4.6. Capacità di pensiero
 - 4.6.1. Approccio al concetto
 - 4.6.2. Tipi di capacità e collegamenti tra loro
- 4.7. Auto-motivazione e capacità di realizzazione
 - 4.7.1. L'educazione emotiva nella formazione degli insegnanti
 - 4.7.2. Le emozioni nella pratica dell'insegnamento
- 4.8. Benessere del docente
 - 4.8.1. Le chiavi del benessere degli insegnanti
 - 4.8.2. L'educazione emotiva e il ruolo dell'insegnante
 - 4.8.3. Il metodo del pensiero emotivo
 - 4.8.3.1. Autoconsapevolezza
 - 4.8.3.2. Autostima
 - 4.8.3.3. Controllo emotivo
 - 4.8.3.4. Motivazione
 - 4.8.3.5. Empatia
 - 4.8.3.6. Leadership
 - 4.8.3.7. L'insegnante emotivamente intelligente
 - 4.8.3.8. Empatia e comunicazione con gli studenti
 - 4.8.3.9. Tecniche per arricchire il *Feedback*
- 4.9. Abitudini delle persone con elevata intelligenza emotiva
 - 4.9.1. Cos'è uno staff con un'elevata intelligenza emotiva?
 - 4.9.2. La triade del successo
 - 4.9.3. Visione personale
 - 4.9.4. Leadership personale
 - 4.9.5. Amministrazione e gestione del personale
 - 4.9.6. Leadership interpersonale
 - 4.9.7. La sinergia
 - 4.9.8. Flessibilità e adattamento creativo
 - 4.9.9. Resilienza
 - 4.9.10. Elementi che generano alte prestazioni

- 4.10. Persone altamente sensibili
 - 4.10.1. Approccio al concetto
 - 4.10.2. Alta sensibilità e altri tratti di personalità

Modulo 5. Pedagogia sistemica

- 5.1. Teoria generale dei sistemi
 - 5.1.1. Cos'è un sistema?
 - 5.1.2. Approccio sistemico allo sviluppo
 - 5.1.3. La persona come sistema aperto
 - 5.1.4. Basi e leggi sistemiche
 - 5.1.5. Interpretare il pensiero dello sviluppo nel quadro della teoria dei sistemi
 - 5.1.5.1. Vygotsky
 - 5.1.5.2. Piaget
 - 5.1.5.3. Bronfenbrenner
 - 5.1.6. Sistemi e sviluppo interculturale
- 5.2. Correnti sistemiche attuali
 - 5.2.1. Panoramica storica della psicoterapia sistemica
 - 5.2.2. Differenti scuole attuali
 - 5.2.2.1. Scuola internazionale o di Palo Alto
 - 5.2.2.2. Scuola strutturale strategica
 - 5.2.2.3. Scuola di Milano
 - 5.2.3. Contributi dell'approccio sistemico alle organizzazioni
 - 5.2.4. Il modello sistemico applicato al campo dell'educazione
- 5.3. Filosofia di Bert Hellinger
 - 5.3.1. Fondamenti
 - 5.3.2. Movimenti sistematici
 - 5.3.3. Modello fenomenologico sistemico
 - 5.3.4. Buona e cattiva coscienza
 - 5.3.5. Distinguere tra interventi terapeutici e pedagogici
 - 5.3.6. Contributo all'educazione
- 5.4. Gli ordini di amore e gli ordini di sostegno
 - 5.4.1. Educare "ordinando" e assistendo un "amore" relazionale costruttivo
 - 5.4.2. Leggi di aiuto all'istruzione
 - 5.4.3. Leggi sistemiche nella famiglia e nelle istituzioni educative
 - 5.4.4. Equilibrio dare/avere: insegnamento/apprendimento
 - 5.4.5. Analisi per il miglioramento della coesistenza
 - 5.4.5.1. Riconciliazione
 - 5.4.5.2. Integrazione
- 5.5. Le tre intelligenze sistemiche
 - 5.5.1. Transgenerazionale
 - 5.5.2. Intergenerazionale
 - 5.5.3. Intragenerazionale
 - 5.5.4. L'emotivo e il cognitivo da un punto di vista intergenerazionale e transgenerazionale
 - 5.5.5. Patrimonio familiare come cultura
 - 5.5.6. Lealtà e credenze
- 5.6. Pedagogia sistemica
 - 5.6.1. Principi
 - 5.6.1.1. Iscrizione
 - 5.6.1.2. Ordine
 - 5.6.1.3. Link
 - 5.6.2. Un nuovo approccio all'educazione
 - 5.6.3. Processi educativi dalla pedagogia sistemica
 - 5.6.4. Il posto delle emozioni nel sistema educativo
- 5.7. Pedagogia sistemica
 - 5.7.1. Caratteristiche
 - 5.7.2. Funzioni
 - 5.7.3. Autobiografia accademica
 - 5.7.4. Autobiografia del lavoro
- 5.8. Il sistema familiare
 - 5.8.1. Il genogramma
 - 5.8.2. Un approccio sistemico alle relazioni di coppia e con i bambini
 - 5.8.3. Storia della famiglia
 - 5.8.4. Che si svolge in famiglia

- 5.9. Il sistema scolastico
 - 5.9.1. Costruire ponti tra la famiglia e la scuola
 - 5.9.2. Nuovi modelli di famiglia e la loro influenza in classe
 - 5.9.3. Il progetto educativo dei centri nella prospettiva della pedagogia sistemica
 - 5.9.4. Progetto di vita in relazione ai sentimenti e alla visione transgenerazionale delle scuole

Modulo 6. Comunicazione

- 6.1. La comunicazione
 - 6.1.1. Componenti della comunicazione
 - 6.1.2. Ostacoli alla comunicazione efficace
 - 6.1.3. Stili di comunicazione
- 6.2. Finalità della comunicazione
 - 6.2.1. Comunicazione assertiva
 - 6.2.2. Assiomi
 - 6.2.3. Informazioni
- 6.3. Livelli di comunicazione
 - 6.3.1. Intrapersonale
 - 6.3.2. Interpersonale
 - 6.3.3. Coerenza e congruenza
- 6.4. Atti linguistici
 - 6.4.1. Dichiarazione
 - 6.4.2. Impegno
 - 6.4.3. Prova
 - 6.4.4. Affermazione
 - 6.4.5. Approccio efficace agli atti linguistici in ambito educativo
- 6.5. L'ascolto attivo
 - 6.5.1. Componenti dell'ascolto attivo
 - 6.5.2. Intenzione
 - 6.5.3. Ascolto attivo negli ambienti di apprendimento
- 6.6. Calibrazione
 - 6.6.1. Concetto di calibrazione
 - 6.6.2. Processo di calibrazione

- 6.7. *Rapport*
 - 6.7.1. Concetto di *Rapport*
 - 6.7.2. Usi del *Rapport*
 - 6.7.3. Procedure per generare *Rapport*
 - 6.7.4. Applicazione del *Rapport* nell'educazione
- 6.8. *Feedback*
 - 6.8.1. Concetto
 - 6.8.2. Lo scopo di un buon *Feedback*
 - 6.8.3. Il *Feedback* come rinforzo di comunicazione
 - 6.8.4. La necessità di un buon *Feedback* nell'educazione
- 6.9. L'arte di interrogare e confrontarsi per generare apprendimento
 - 6.9.1. Tipi di domande
 - 6.9.2. Confronto basato sul rispetto reciproco
 - 6.9.3. *Insight* e imparare dal confronto
- 6.10. La presenza dell'insegnante come strumento pedagogico
 - 6.10.1. Qualità della presenza dell'insegnante

Modulo 7. Coaching Educativo

- 7.1. Cos'è il *Coaching* educativo? Basi e fondamenti
 - 7.1.1. Definizione e connessione con le teorie educative e psicologiche
 - 7.1.2. Educare alla volontà di significato
 - 7.1.2.1. Nonodinamica e *Coaching*
 - 7.1.2.2. Logopedagogia, *Coaching* ed educazione all'essere
 - 7.1.3. Il *Coaching* al servizio dell'incontro dialogico tra insegnante e studente: Pedagogia dell'alterità
- 7.2. Aree di applicazione del *Coaching* in ambito educativo
- 7.3. Vantaggi della sua applicazione in contesti educativi
 - 7.3.1. *Coaching* e sviluppo delle funzioni esecutive e della metacognizione
 - 7.3.2. *Coaching* e necessità di supporto educativo
 - 7.3.3. *Coaching* per raggiungere l'eccellenza

- 7.4. Pedagogie basate sullo sviluppo della cooperazione, dell'autonomia e del *Coaching*
- 7.5. Stili di relazione d'aiuto e *Coaching*
- 7.6. Il docente come *coach*
- 7.7. Competenze dell'insegnante come "allenatore" del docente
- 7.8. *Coaching* nell'ambito del Tutoraggio condiviso
- 7.9. Competenze del docente come dispensatore del cambiamento
 - 7.9.1. Porre le basi: Creare la relazione
 - 7.9.1.1. Visualizzazione creativa: Risultati da raggiungere alla fine del processo
 - 7.9.1.2. Ruota dell'allievo - ruota dell'insegnante
 - 7.9.1.3. Contratto pedagogico
 - 7.9.2. Comunicazione efficace
 - 7.9.2.1. Comunicazione efficace
 - 7.9.2.2. Ascolto attivo
 - 7.9.2.3. Domande potenti
 - 7.9.2.4. Comunicazione diretta
 - 7.9.3. Obiettivi di pianificazione
 - 7.9.3.1. Costruire lo scopo della vita
 - 7.9.3.2. Risultati del gioco
 - 7.9.3.3. Costruire obiettivi SMART: Facilitare l'apprendimento e i risultati
 - 7.9.3.4. Creare consapevolezza
 - 7.9.3.5. Progettazione di azioni
 - 7.9.4. Gestione dei progressi
 - 7.9.4.1. Convinzioni limitanti vs convinzioni potenti
 - 7.9.4.2. Apprendimento e *Coaching*: Zona di comfort
 - 7.9.4.3. Gioco delle qualità
 - 7.9.4.4. Elementi di successo
 - 7.9.5. Valutazione del processo
 - 7.9.6. Implicazioni della famiglia
- 7.10. Applicazioni in gruppo di classe
 - 7.11. Personale docente: Spirito di squadra, sinergie
 - 7.12. Team management e sviluppo di strumenti esecutivi

Modulo 8. Talento, vocazione e creatività

- 8.1. Il talento e la sua importanza educativa
 - 8.1.1. Talento
 - 8.1.2. Componenti
 - 8.1.3. Il talento è vario
 - 8.1.4. Misure e scoperte del talento
 - 8.1.5. Test di *Gallup*
 - 8.1.6. *Test di Garp*
 - 8.1.7. *Career Scope*
 - 8.1.8. *MBTI*
 - 8.1.9. *Success DNA*
- 8.2. Talento e competenze chiave
 - 8.2.1. Paradigma delle competenze chiave
 - 8.2.2. Competenze chiave
 - 8.2.3. Il ruolo delle intelligenze
 - 8.2.4. Le conoscenze: usi e abusi in ambito educativo
 - 8.2.5. L'importanza delle competenze
 - 8.2.6. Il fattore differenziante dell'atteggiamento
 - 8.2.7. Relazione tra talento e competenze chiave
- 8.3. Sviluppo del talento
 - 8.3.1. Modalità di apprendimento: Richard Felder
 - 8.3.2. L'elemento
 - 8.3.3. Procedure di sviluppo dei talenti
 - 8.3.4. Dinamica del mentoring
 - 8.3.5. Talento e approccio educativo
- 8.4. Meccanismi della motivazione
 - 8.4.1. Bisogni, desideri e motivazioni
 - 8.4.2. Processo decisionale
 - 8.4.3. Capacità esecutive
 - 8.4.4. Procrastinazione
 - 8.4.5. Doveri, amore e piacere nell'educazione
 - 8.4.6. Abitudini emotive per la motivazione
 - 8.4.7. Credenze per la motivazione
 - 8.4.8. Valori per la motivazione

- 8.5. La vocazione: significato e scopo
 - 8.5.1. L'importanza della vocazione
 - 8.5.2. Significato e scopo
 - 8.5.3. Visione, missione, impegno
 - 8.5.4. Esplorare la vocazione
 - 8.5.5. Vocazione all'insegnamento
 - 8.5.6. Educare alla vocazione
- 8.6. Verso una definizione di creatività
 - 8.6.1. La creatività
 - 8.6.2. Funzione cerebrale e creatività
 - 8.6.3. Intelligenze, talenti e creatività
 - 8.6.4. Emozioni e creatività
 - 8.6.5. Credenze e creatività
 - 8.6.6. Pensiero divergente
 - 8.6.7. Pensiero convergente
 - 8.6.8. Il processo creativo e le sue fasi
 - 8.6.9. Dinamica Disney
- 8.7. Perché la creatività?
 - 8.7.1. Il caso della creatività oggi
 - 8.7.2. Creatività personale per la vita
 - 8.7.3. Creatività nell'arte
 - 8.7.4. Creatività nella risoluzione dei problemi
 - 8.7.5. Creatività per lo sviluppo professionale
 - 8.7.6. Creatività nei processi di *Coaching*
- 8.8. Sviluppo della creatività
 - 8.8.1. Condizioni per la creatività
 - 8.8.2. Le discipline artistiche come precursori della creatività
 - 8.8.3. L'approccio dell'arteterapia
 - 8.8.4. Creatività applicata alle sfide e al problem solving
 - 8.8.5. Pensiero relazionale
 - 8.8.6. I cappelli di Edward de Bono

- 8.9. La Creatività come valore in ambito educativo
 - 8.9.1. La necessità di promuovere la creatività nell'educazione
 - 8.9.2. Metodologie attive e novità
 - 8.9.3. Modelli educativi che valorizzano la creatività
 - 8.9.4. Mezzi, tempi e spazi per applicare la creatività in classe
 - 8.9.5. Istruzione dirompente
 - 8.9.6. *Visual Thinking*
 - 8.9.7. *Pensiero progettuale*
- 8.10. Tecniche creative
 - 8.10.1. Tecniche di pensiero relazionale
 - 8.10.2. Tecniche per generare idee
 - 8.10.3. Tecniche per valutare idee
 - 8.10.4. Esercizi di ingegno
 - 8.10.5. Discipline artistiche per lo sviluppo creativo
 - 8.10.6. Metodo RCS
 - 8.10.7. Altre tecniche e metodi

Modulo 9. Metodologie attive e innovative

- 9.1. Metodologie attive
 - 9.1.1. Cosa sono le metodologie attive?
 - 9.1.2. Chiavi di sviluppo metodologico basate sull'attività degli studenti
 - 9.1.3. Relazione tra apprendimento e metodologie attive
 - 9.1.4. Storia delle metodologie attive
 - 9.1.4.1. Da Socrate a Pestalozzi
 - 9.1.4.2. Dewey
 - 9.1.4.3. Istituzioni che promuovono metodologie attive
 - 9.1.4.3.1. La libera istituzione educativa
 - 9.1.4.3.2. La nuova scuola
 - 9.1.4.3.3. La scuola unica repubblicana
- 9.2. Apprendimento basato su progetti, problemi e sfide
 - 9.2.1. Compagni di viaggio: Cooperazione tra insegnanti
 - 9.2.2. Fasi di progettazione ABP
 - 9.2.2.1. Compiti, attività ed esercizi
 - 9.2.2.2. Socializzazione ricca
 - 9.2.2.3. I compiti di ricerca

- 9.2.3. Fasi di sviluppo ABP
 - 9.2.3.1. Le teorie di Benjamin Bloom
 - 9.2.3.2. La tassonomia di Bloom
 - 9.2.3.3. La tassonomia rivista di Bloom
 - 9.2.3.4. La piramide di Bloom
 - 9.2.3.5. La teoria di David A. Kolb: l'apprendimento esperienziale
 - 9.2.3.6. Il Circolo di Kolb
- 9.2.4. Il prodotto finale
 - 9.2.4.1. Tipi di prodotti finali
- 9.2.5. La valutazione in ABP
 - 9.2.5.1. Tecniche e strumenti di valutazione
 - 9.2.5.2. Osservazione
 - 9.2.5.3. Performance
 - 9.2.5.4. Domande
- 9.2.6. Esempi pratici: Progetti di ABP
- 9.3. Apprendimento basato sul pensiero
 - 9.3.1. Principi di base
 - 9.3.1.1. Perché, come e dove migliorare il pensiero?
 - 9.3.1.2. Gli organizzatori del pensiero
 - 9.3.1.3. L'infusione con il curriculum accademico
 - 9.3.1.4. Attenzione alle competenze, ai processi e alle disposizioni
 - 9.3.1.5. L'importanza di essere espliciti
 - 9.3.1.6. Attenzione alla metacognizione
 - 9.3.1.7. Trasferimento dell'apprendimento
 - 9.3.1.8. Costruire un programma infuso
 - 9.3.1.9. La necessità di uno sviluppo continuo del personale
 - 9.3.2. Insegnare a pensare: TBL
 - 9.3.2.1. Co-creazione delle mappe di pensiero
 - 9.3.2.2. Capacità di pensiero
 - 9.3.2.3. Metacognizione
 - 9.3.2.4. Il pensiero progettuale
- 9.4. Apprendimento basato sull'evento
 - 9.4.1. Approccio al concetto
 - 9.4.2. Basi e fondamenti
 - 9.4.3. La pedagogia della sostenibilità
 - 9.4.4. Benefici dell'apprendimento
- 9.5. Apprendimento basato sul gioco
 - 9.5.1. I giochi come risorse per l'apprendimento
 - 9.5.2. Gamification
 - 9.5.2.1. Cos'è la gamification?
 - 9.5.2.2. Fondamenti
 - 9.5.2.3. Narrazione
 - 9.5.2.4. Dinamica
 - 9.5.2.5. Meccanica
 - 9.5.2.6. Componenti
 - 9.5.2.7. I premi
 - 9.5.2.8. Alcune app di gamification
 - 9.5.2.9. Esempi
 - 9.5.2.10. Critiche alla gamification, limiti e insidie comuni
 - 9.5.3. Perché usare i videogiochi nell'educazione?
 - 9.5.4. Tipi di giocatori secondo la teoria di Richard Bartle
 - 9.5.5. Gli *ScapeRoom/Breakedu*, un approccio organizzativo all'educazione
- 9.6. *The flipped classroom*: la classe capovolta
 - 9.6.1. L'organizzazione del tempo di lavoro
 - 9.6.2. Vantaggi della classe capovolta
 - 9.6.2.1. Come posso insegnare efficacemente usando le flipped classroom?
 - 9.6.3. Svantaggi dell'approccio della flipped classroom
 - 9.6.4. I quattro pilastri della classe invertita
 - 9.6.5. Risorse e strumenti
 - 9.6.6. Esempi pratici
- 9.7. Altre tendenze nell'educazione
 - 9.7.1. Robotica e programmazione nell'educazione
 - 9.7.2. *E-learning, microlearning* e altre tendenze nelle metodologie su internet
 - 9.7.3. Apprendimento basato sulla neuroeducazione

- 9.8. Metodologie libere e naturali basate sullo sviluppo dell'individuo
 - 9.8.1. Pedagogia Waldorf
 - 9.8.1.1. Basi metodologiche
 - 9.8.1.2. Punti di forza, opportunità e debolezze
 - 9.8.2. Maria Montessori, la pedagogia della responsabilità
 - 9.8.2.1. Basi metodologiche
 - 9.8.2.2. Punti di forza, opportunità e debolezze
 - 9.8.3. Summerhill, una visione radicale su come educare
 - 9.8.3.1. Basi metodologiche
 - 9.8.3.2. Punti di forza, opportunità e debolezze
- 9.9. Educazione inclusiva
 - 9.9.1. Esiste innovazione senza inclusione?
 - 9.9.2. Apprendimento cooperativo
 - 9.9.2.1. Principi
 - 9.9.2.2. La coesione del gruppo
 - 9.9.2.3. Dinamiche semplici e complesse
 - 9.9.3. La didattica condivisa
 - 9.9.3.1. Rapporti e attenzione agli studenti
 - 9.9.3.2. Coordinamento dell'insegnamento, come strategia per il miglioramento degli studenti
 - 9.9.4. Educazione multilivello
 - 9.9.4.1. Definizione
 - 9.9.4.2. Modelli
 - 9.9.5. Progettazione universale dell'apprendimento
 - 9.9.5.1. Principi
 - 9.9.5.2. Linee guida
 - 9.9.6. Esperienze inclusive
 - 9.9.6.1. Progetto Roma
 - 9.9.6.2. I gruppi interattivi
 - 9.9.6.3. Le tertulie dialogiche
 - 9.9.6.4. Le comunità di apprendimento
 - 9.9.6.5. Progetto *Includ-ED*

Modulo 10. *Coaching* per l'innovazione e l'eccellenza nell'educazione

- 10.1. Il benessere come fattore di eccellenza nelle comunità educative
 - 10.1.1. Evoluzione della società e il suo impatto sull'educazione
 - 10.1.1.1. Caratteristiche della società di oggi
 - 10.1.1.2. Sfide della società di oggi
 - 10.1.1.3. Nuovi bisogni educativi
 - 10.1.2. Fattori sociali
 - 10.1.3. Fattori professionali
 - 10.1.4. Benessere ed eccellenza
 - 10.1.5. Fattori di benessere educativo
 - 10.1.6. L'inclusività come realtà
 - 10.1.7. Scuola e famiglia
- 10.2. Sviluppo professionale e piano di benessere docente
 - 10.2.1. Malessere del docente
 - 10.2.2. Benessere del docente
 - 10.2.3. Insegnamento e sviluppo personale
 - 10.2.4. Vita personale e professionale
 - 10.2.5. Revisione e valutazione docente
 - 10.2.6. Il benessere degli insegnanti come fattore di eccellenza educativa
 - 10.2.7. Ispirati a ispirare percorsi di vita
 - 10.2.8. Piano di benessere dei docenti
- 10.3. L'eccellenza educativa
 - 10.3.1. Verso un concetto di eccellenza nell'educazione
 - 10.3.2. Insegnamento vs. Apprendimento
 - 10.3.3. Eccellenza basata sui bisogni
 - 10.3.4. Richiesta ed eccellenza
 - 10.3.5. Misure e fattori
 - 10.3.6. Gestione per l'eccellenza educativa

- 10.4. *Coaching* per l'innovazione
 - 10.4.1. Processi di innovazione educativa mediante il *Coaching*
 - 10.4.1.1. In apprendistato
 - 10.4.1.2. Nei gruppi
 - 10.4.1.3. Per gli insegnanti
 - 10.4.1.4. Nella gestione
 - 10.4.1.5. Nel centro
 - 10.4.2. La valutazione come strumento di innovazione
 - 10.4.3. Cosa valutare, quando e come?
 - 10.4.4. Obiettivi per l'innovazione
 - 10.4.5. Stabilire indicatori di risultato
 - 10.4.6. Monitoraggio dei processi
 - 10.4.7. Celebrare i successi
 - 10.4.8. Piano di innovazione educativa
- 10.5. Educare alla volontà di significato
 - 10.5.1. Approccio al concetto
 - 10.5.2. Il pensiero di Viktor Frankl
 - 10.5.3. Logoterapia e istruzione
- 10.6. Verso una pedagogia dell'interiorità
 - 10.6.1. Spiritualità e pedagogia
 - 10.6.2. Imparare ad essere
- 10.7. *Coaching* per l'educazione integrativa
 - 10.7.1. Verso una pedagogia dell'interiorità
 - 10.7.2. Educare l'intera persona
 - 10.7.3. Educazione per i tre centri
 - 10.7.4. Doveri e piacere nell'educazione
 - 10.7.5. Educare in modo integrale
 - 10.7.6. Conclusioni: una via da seguire
 - 10.7.7. Un progetto educativo basato sul *Coaching* Educativo
- 10.8. Significato e scopo dell'educazione
 - 10.8.1. Il Cerchio Dorato
 - 10.8.2. Perché e per cosa?
 - 10.8.3. Il come
 - 10.8.4. Il cosa
 - 10.8.5. Allineamento dei livelli nell'educazione
 - 10.8.6. Educare alla volontà di significato
 - 10.8.7. Sfide per l'educazione all'essere dal *Coaching* e dalla Logopedagogia
 - 10.8.8. Strumenti per l'allineamento dei livelli di istruzione
- 10.9. Educare ad essere
 - 10.9.1. Contributi pedagogici nell'educazione all'essere
 - 10.9.2. Rapporto della Commissione Faure per l'UNESCO
 - 10.9.3. Rapporto Jacques Delors
 - 10.9.4. Decalogo di un'educazione all'essere
 - 10.9.5. Al di là della conoscenza
 - 10.9.6. Educare per la vita
 - 10.9.7. Educare in modo integrale
 - 10.9.8. Abitare se stessi dall'interno
 - 10.9.9. Educare l'ego e l'essere
 - 10.9.10. Sviluppare un senso
 - 10.9.11. Inclusività e bene comune
 - 10.9.12. Autorealizzazione e servizio
 - 10.9.13. Trasformazione

04

Obiettivi didattici

Il Master Semipresenziale in Coaching Educativo ha come obiettivo principale quello di formare i professionisti per guidare processi di trasformazione negli ambienti educativi. In questo senso, gli studenti svilupperanno competenze in gestione emotiva, leadership pedagogica e risoluzione dei conflitti, promuovendo metodologie innovative. Inoltre, prepara lo studente a progettare strategie personalizzate che promuovono l'apprendimento significativo e l'inclusione, rafforzando la loro capacità di adattamento in un settore dinamico e in continua evoluzione.



“

Implementerai metodologie attive per coinvolgere gli studenti nei loro processi di apprendimento e aumentare il loro coinvolgimento"



Obiettivo generale

- ♦ L'obiettivo generale di questa qualifica è quello di preparare i professionisti ad applicare strategie di *Coaching* Educativo in modo pratico, attraverso un'esperienza accademica immersiva guidata da esperti di istituzioni educative prestigiose. Durante questa formazione, gli studenti affronteranno interventi chiave in leadership pedagogica, gestione emotiva e metodologie innovative, perfezionando le loro competenze per trasformare ambienti educativi e promuovere lo sviluppo integrale di studenti e insegnanti

“

Il sistema Relearning applicato da TECH nei suoi programmi riduce le lunghe ore di studio così frequenti in altri metodi di insegnamento"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Neuroscienze e Istruzione

- ♦ Identificare i concetti di *Coaching*, Neuroscienze, Neuroapprendimento, dispositivi di base per l'apprendimento, intelligenze multiple, movimento e apprendimento, Neurodidattica e gioco in ambito educativo
- ♦ Capire il funzionamento del cervello e delle sue strutture
- ♦ Stabilire i concetti di apprendimento e i diversi livelli, stili, tipi e competenze di apprendimento
- ♦ Collegare i dispositivi di base di apprendimento e funzioni esecutive nello sviluppo delle attività
- ♦ Conoscere le intelligenze multiple e la possibilità di implementarle nel campo educativo
- ♦ Riconoscere l'importanza del gioco come strumento di Neurodidattica e di Apprendimento
- ♦ Implementare esercizi di movimento e apprendimento all'interno della classe come sessioni di apprendimento
- ♦ Mettere in relazione il *Coaching* con le neuroscienze e l'empowerment che genera negli studenti

Modulo 2. Credenze, valori e identità

- ♦ Identificare le credenze limitanti
- ♦ Conoscere le distorsioni cognitive
- ♦ Imparare le dinamiche del cambiamento delle credenze
- ♦ Imparare ad accompagnare i giovani nel loro orientamento accademico
- ♦ Identificare cos'è la creatività
- ♦ Saper adottare un atteggiamento creativo da parte del *coach*
- ♦ Conoscere e utilizzare l'arte letteraria nel processo di *Coaching*
- ♦ Praticare l'uso delle arti visive e performative nelle sessioni di *Coaching*

Modulo 3. Il *coaching*

- ♦ Sapere cos'è il processo di *Coaching*
- ♦ Identificare i diversi tipi di *Coaching* e tra questi approfondire il *Coaching* educativo
- ♦ Stabilire le differenze tra il *Coaching* e le altre discipline
- ♦ Descrivere le basi storiche e l'origine del *Coaching* dalla filosofia, dall'educazione e dalla psicologia
- ♦ Conoscere le diverse correnti e scuole di pensiero, così come la loro filosofia
- ♦ Differenziare i vari elementi del *Coaching*: *Coach*, *Coachee* e *Coaching*
- ♦ Analizzare lo sviluppo psico-evolutivo dei bambini-adolescenti destinatari del *Coaching* educativo: affettivo, sociale e cognitivo
- ♦ Scoprire le principali associazioni di *Coaching*

- ♦ Conoscere il quadro giuridico del *Coaching* a livello nazionale ed Europeo
- ♦ Conoscere le aree di applicazione del *Coaching* in ambito educativo
- ♦ Osservare e analizzare le sessioni di *Coaching* individuali, di gruppo e familiari
- ♦ Riconoscere le diverse competenze a cui deve rispondere un *coach*
- ♦ Indagare sul processo da svolgere nelle sessioni di *Coaching*

Modulo 4. Intelligenza emotiva

- ♦ Identificare cos'è l'intelligenza emotiva
- ♦ Scoprire la storia alla base dell'intelligenza emotiva
- ♦ Distinguere i miti dalle leggende
- ♦ Conoscere le funzioni delle emozioni
- ♦ Stabilire le caratteristiche delle emozioni
- ♦ Descrivere i processi delle emozioni
- ♦ Mettere in relazione l'interazione tra emozione e processi di pensiero
- ♦ Riconoscere l'influenza delle emozioni sui processi di pensiero
- ♦ Identificare le varie competenze emotive
- ♦ Conoscere le strategie per lo sviluppo delle competenze emotive
- ♦ Caratterizzare il processo di integrazione emotiva
- ♦ Sapere come integrare le diverse emozioni
- ♦ Identificare l'importanza della motivazione
- ♦ Riconoscere come aumentare la motivazione
- ♦ Conoscere le caratteristiche dell'autostima
- ♦ Identificare i componenti dell'autostima e come promuoverli
- ♦ Comprendere l'importanza dell'insegnante emotivamente intelligente
- ♦ Stabilire i benefici dell'insegnante emotivamente intelligente
- ♦ Mostrare come applicare l'intelligenza emotiva in classe
- ♦ Riconoscere l'importanza dell'educazione emotiva in classe

Modulo 5. Pedagogia sistemica

- ♦ Imparare le basi teoriche e le origini del *Coaching* sistemico
- ♦ Comprendere il funzionamento del sistema familiare come sistema primario di relazioni umane
- ♦ Acquisire conoscenze sul funzionamento della coppia e la sua applicazione nel *Coaching* educativo
- ♦ Gestire strumenti di *Coaching* per contesti come il divorzio e la separazione e promuovere lo scenario migliore per il soggetto minorenne
- ♦ Conoscere il quadro giuridico che influenza il processo di separazione e divorzio in relazione ai minori e il lavoro con il *coach*
- ♦ Conoscere come le diverse fasi del ciclo di vita influenzano le persone e come applicarle in contesti di *Coaching* educativo per favorire il processo di maturazione del bambino e del sistema familiare

Modulo 6. Comunicazione

- ♦ Approfondire l'importanza della comunicazione nel processo di *Coaching*
- ♦ Approfondire i diversi livelli e componenti della comunicazione
- ♦ Conoscere i diversi atti linguistici
- ♦ Approfondire il concetto di *feedback* nel processo di *Coaching* Educativo
- ♦ Approfondire come funziona il metodo Rapport

Modulo 7. *Coaching* Educativo

- ♦ Imparare le tecniche per una gestione efficace dei gruppi di lavoro all'interno della scuola, oltre che con gli alunni e i genitori
- ♦ Conoscere i diversi tipi di leadership e gli strumenti specifici che ti permettano una gestione più efficace
- ♦ Riconoscere l'influenza del suono e degli elementi costitutivi della musica sugli esseri umani
- ♦ Approfondire la connessione tra intelligenza emotiva e comportamento musicale

- ♦ Riconoscere le sensazioni corporee, le emozioni, le credenze e i comportamenti dell'ansia da stadio
- ♦ Identificare gli strumenti specifici per il *Coaching* individuale e di gruppo con categorie vulnerabili: bambini, adolescenti, vittime di violenza di genere, minoranze etniche, immigrati, ecc.
- ♦ Identificare gli strumenti specifici per il *Coaching* nutrizionale: il metodo dei quattro pilastri
- ♦ Imparare come usare il coaching per incoraggiare abitudini alimentari sane piuttosto che l'uso di premi e punizioni con il cibo
- ♦ Imparare a utilizzare la disciplina del *Coaching* in contesti educativi sportivi: tecniche e team ad alte prestazioni
- ♦ Stabilire strategie per fissare obiettivi sportivi
- ♦ Conoscere le dinamiche e le strategie del Coaching Educativo per gli insegnanti per l'applicazione in classe, a livello individuale e di gruppo

Modulo 8. Talento, vocazione e creatività

- ♦ Conoscere le 5 chiavi per riconoscere il talento
- ♦ Identificare i 34 Talenti dell'Istituto Gallup e saperli utilizzare nella sessione di coaching e nell'orientamento accademico.
- ♦ Conoscere e gestire il processo di Creative Problem Solving all'interno di una sessione di *coaching* di gruppo e individuale
- ♦ Usare la tecnica dei 6 cappelli pensanti come metodo per il lavoro creativo in classe
- ♦ Gestire le tecniche sceniche, plastiche e letterarie per l'espressione emotiva e l'incorporazione delle competenze fondamentali a parlare in pubblico, esprimersi in forma scritta, ecc.
- ♦ Padroneggiare le dinamiche di esplorazione della vocazione e dello scopo in età precoce

Modulo 9. Metodologie attive e innovative

- ♦ Sapere cosa sono le metodologie attive e come funzionano
- ♦ Approfondire il concetto di apprendimento basato su progetti, problemi e sfide
- ♦ Conoscere i principi di base dell'apprendimento basato sul pensiero, sugli eventi o sul gioco
- ♦ Approfondire il funzionamento della *The Flipped Classroom* o classe inversa
- ♦ Conoscere le nuove tendenze nell'educazione
- ♦ Approfondire metodologie basate sullo sviluppo libero, naturale e individuale

Modulo 10. Coaching per l'innovazione e l'eccellenza nell'educazione

- ♦ Approfondire il benessere come fattore di eccellenza nelle comunità educative
- ♦ Realizzare piani di sviluppo professionale e benessere degli insegnanti
- ♦ Approfondire il concetto di eccellenza educativa
- ♦ Conoscere i diversi processi di innovazione educativa attraverso il *Coaching*
- ♦ Conoscere i diversi significati e scopi dell'educazione



Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale"

05

Tirocinio

Al termine della fase teorica online, questo percorso accademico prevede la realizzazione di un tirocinio pratico presso un istituto di riferimento. Gli studenti saranno supportati da un tutor che li accompagnerà durante l'intera esperienza per assicurarsi di trarne il massimo vantaggio. Grazie a questo, gli studenti saranno altamente preparati per incorporare nella loro pratica le ultime tendenze nel campo del *Coaching* Educativo.





“

Svolgerai un tirocinio presso una rinomata istituzione, dove approfondirai le ultime tendenze nel Coaching Educativo"

Il periodo di formazione pratica di questo programma in Coaching Educativo è costituito da un Tirocinio in un'azienda prestigiosa, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì e con giornate di 8 ore consecutive di formazione pratica, sempre affiancato da uno specialista.

In questa proposta di formazione, di carattere completamente pratico, le attività sono dirette allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per la prestazione di servizi di Coaching Educativo.

Senza dubbio, si tratta di un'opportunità unica per imparare lavorando nell'ambiente educativo del futuro, dove lo sviluppo del talento, la gestione emotiva e l'innovazione pedagogica sono al centro della loro cultura professionale. Questo è un nuovo modo di comprendere e integrare i processi di insegnamento e apprendimento, che rende questo programma lo scenario ideale per perfezionare le competenze in Coaching Educativo del XXI secolo.

La parte pratica sarà svolta con la partecipazione attiva dello studente svolgendo le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida degli insegnanti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica del Coaching Educativo (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

“

Applicherai strumenti di Coaching in ambienti multiculturali e con esigenze diverse, garantendo sia l'inclusione che l'equità"





Le procedure descritte qui di seguito saranno la base della parte pratica della formazione, e la loro realizzazione sarà soggetta alla disponibilità propria del centro ed al suo volume di lavoro, essendo le attività proposte come segue:

Modulo	Attività Pratica
Gestione delle emozioni	Progettare e attuare programmi che promuovono consapevolezza di sé, regolamentazione emotiva, empatia e abilità sociali
	Integrare concetti di intelligenza emotiva nel piano di studi scolastico, aiutando gli studenti a capire e gestire le loro emozioni
	Organizzare dinamiche e attività che rafforzano la comunicazione, il lavoro di squadra e la risoluzione dei conflitti nell'ambiente scolastico
	Insegnare tecniche per affrontare le avversità, superare le frustrazioni e adattarsi al cambiamento in modo efficace
Apprendimento da un approccio sistemico	Progettare e condurre attività che promuovano la coesione e l'armonia nei gruppi, tenendo conto delle relazioni e dei ruoli di ogni individuo
	Lavorare con gli studenti affinché comprendano il loro posto nel sistema scolastico e familiare, promuovendo il senso di appartenenza e l'autostima
	Fornire agli insegnanti strategie per gestire le dinamiche di gruppo in classe, garantendo un clima di rispetto, inclusione e collaborazione
	Progettare strategie educative che colleghino i contenuti accademici con la vita quotidiana e le esperienze personali degli studenti
Sviluppo di talento e creatività	Creare attività e metodologie che stimolano il pensiero creativo e l'innovazione nel processo educativo
	Creare strategie personalizzate che consentano agli studenti di raggiungere i loro obiettivi legati al talento, alla vocazione e alla creatività
	Offrire sostegno affinché gli studenti credano nel loro potenziale, affrontino le sfide e superare blocchi creativi o emotivi
	Facilitare le dinamiche di gruppo che incoraggiano la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra e la generazione di idee innovative
Strategie pedagogiche dinamiche	Fornire consulenza nella pianificazione ed esecuzione di metodologie che coinvolgono gli studenti affinché partecipino attivamente al proprio apprendimento
	Guidare gli insegnanti nell'uso degli strumenti digitali per promuovere l'innovazione in classe, come piattaforme interattive, simulazioni e applicazioni collaborative
	Progettare sistemi per valutare l'efficacia delle metodologie attive implementate, identificando aree di miglioramento e adattando strategie
	Facilitare dinamiche e workshop che promuovono la cooperazione tra gli studenti, insegnanti e altri attori del settore

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile che copra qualsiasi eventualità che possa sorgere durante lo svolgimento del tirocinio presso il centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. ASSENZE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

06

Centri di tirocinio

Questo programma di Master Semipresenziale prevede nel suo itinerario un tirocinio pratico in un centro clinico di prestigio, dove gli studenti metteranno in pratica quanto imparato in materia di *Coaching* Educativo. In questo senso, e per avvicinare questa qualifica a un maggior numero di professionisti, TECH offre agli studenti l'opportunità di frequentarla in diversi centri in tutto il Paese. In questo modo, l'istituzione rafforza il suo impegno per un'istruzione di qualità e a prezzi accessibili per tutti.



“

Effettuerai il tuo Tirocinio presso una società rinomata, dove applicherai tutte le tue conoscenze nel Coaching Educativo"



Lo studente può frequentare la parte pratica di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Educazione

Instituto Rambla Barcelona

Paese	Città
Spagna	Barcellona

Indirizzo: Rambla de Catalunya,
16, 08007 Barcelona

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network





Instituto Rambla Madrid

Paese
Spagna

Città
Madrid

Indirizzo: C/ Gran Vía, 59, 10A, 28013 Madrid

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network



Instituto Rambla Valencia

Paese
Spagna

Città
Valencia

Indirizzo: Carrer de Jorge Juan, 17, 46004
València, Valencia

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network

07

Opportunità professionali

Questo completo Master Semipresenziale in Coaching Educativo di TECH è un'opportunità unica per i professionisti che desiderano migliorare le loro competenze e applicare strumenti innovativi nel campo dell'istruzione. Con un approccio pratico e aggiornato, gli studenti saranno altamente qualificati per guidare processi di trasformazione, migliorare le loro competenze nella gestione emotiva e ampliare significativamente i loro orizzonti professionali nel settore dell'istruzione.



“

*Lavorerai come specialista in Coaching
Educativo e Gestione Emotiva"*

Profilo dello studente

Lo studente di questo programma universitario sarà un esperto nell'implementazione di strategie di *Coaching* in ambienti accademici, rafforzando la gestione emotiva e la leadership pedagogica. Sarà a sua volta in grado di progettare e valutare programmi che promuovono lo sviluppo integrale degli studenti e dei docenti. Inoltre, sarà in grado di guidare progetti innovativi nell'istruzione e promuovere pratiche inclusive che trasformano le dinamiche di apprendimento in diverse istituzioni educative.

Progetterai strategie di Coaching personalizzate che consentano agli insegnanti di raggiungere i loro obiettivi professionali e migliorare le loro prestazioni in classe.

- ♦ **Gestione delle Emozioni negli Ambienti Educativi:** Capacità di identificare, regolare e utilizzare le emozioni in modo costruttivo, promuovendo un clima positivo nelle istituzioni educative
- ♦ **Risoluzione di Conflitti:** Capacità di applicare strategie di mediazione e negoziazione in situazioni di disaccordo, promuovendo soluzioni collaborative nel contesto scolastico
- ♦ **Leadership Pedagogica:** Capacità di ispirare, motivare e guidare il personale docente e gli studenti, promuovendo la trasformazione educativa e l'innovazione nelle pratiche pedagogiche
- ♦ **Progettazione di Strategie Personalizzate:** Abilità nel creare piani di *coaching* su misura per le esigenze specifiche di studenti, docenti e comunità educative





Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- 1. Specialista in *Coaching* Educativo e Gestione Emotiva:** Responsabile di progettare e implementare strategie di *coaching* nelle istituzioni educative per rafforzare le capacità emotive e sociali di studenti e docenti.
Responsabilità: Guidare i processi di sviluppo personale ed emotivo, facilitando la risoluzione dei conflitti e il benessere nel contesto educativo.
- 2. Coach in Innovazione Pedagogica:** Responsabile dell'integrazione delle metodologie attive e innovative nel processo di insegnamento-apprendimento, potenziando la creatività e il pensiero critico.
Responsabilità: Progettare strategie di insegnamento basate sul *coaching* che favoriscano l'apprendimento significativo e la partecipazione attiva degli studenti.
- 3. Consulente in *Coaching* Educativo Istituzionale:** Collabora con le scuole per implementare programmi di *Coaching* che promuovono lo sviluppo integrale della comunità scolastica.
Responsabilità: Effettuare diagnosi delle esigenze istituzionali e progettare progetti di *Coaching* personalizzati per raggiungere obiettivi strategici.
- 4. Coach per la Gestione del Cambiamento nell'Educazione:** Specializzato nell'accompagnare le istituzioni nei processi di trasformazione, promuovendo l'adattamento a nuove metodologie e tecnologie educative.
Responsabilità: Consigliare e accompagnare i team educativi nell'implementazione dei cambiamenti organizzativi e pedagogici, garantendone il successo.

5. Specialista in Coaching per l'Inclusione Educativa: Responsabile dell'attuazione delle strategie di *Coaching* per promuovere ambienti educativi inclusivi e soddisfare le esigenze della diversità nelle aule.

Responsabilità: Progettare e implementare programmi personalizzati per promuovere l'equità, l'inclusione e l'integrazione degli studenti.

6. Coordinatore dei Programmi di Benessere Scolastico: Guida iniziative di *Coaching* focalizzate sul benessere emotivo e psicologico di utenti, insegnanti e famiglie nelle comunità educative..

Responsabilità: Valutare e monitorare i programmi che migliorano il clima scolastico e promuovono lo sviluppo personale e sociale nell'ambiente educativo.

7. Supervisore di Progetti di Innovazione Educativa: Guida progetti che integrano tecniche di *Coaching* Educativo con metodologie innovative, migliorando i risultati accademici e sociali.

Responsabilità: Coordinare team multidisciplinari per garantire la corretta attuazione delle strategie di *coaching* nei progetti educativi.

8. Coach nella Risoluzione dei Conflitti in Ambienti Educativi: Specializzato nella mediazione e nella risoluzione di conflitti tra studenti, docenti e famiglie utilizzando strumenti di *Coaching* per creare ambienti più armoniosi.

Responsabilità: Facilitare i processi di mediazione e progettare piani d'azione per prevenire e risolvere i conflitti nelle istituzioni educative.





“

Realizzerai diagnosi delle esigenze istituzionali e creerai progetti di Coaching personalizzati per raggiungere gli obiettivi strategici”

08

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



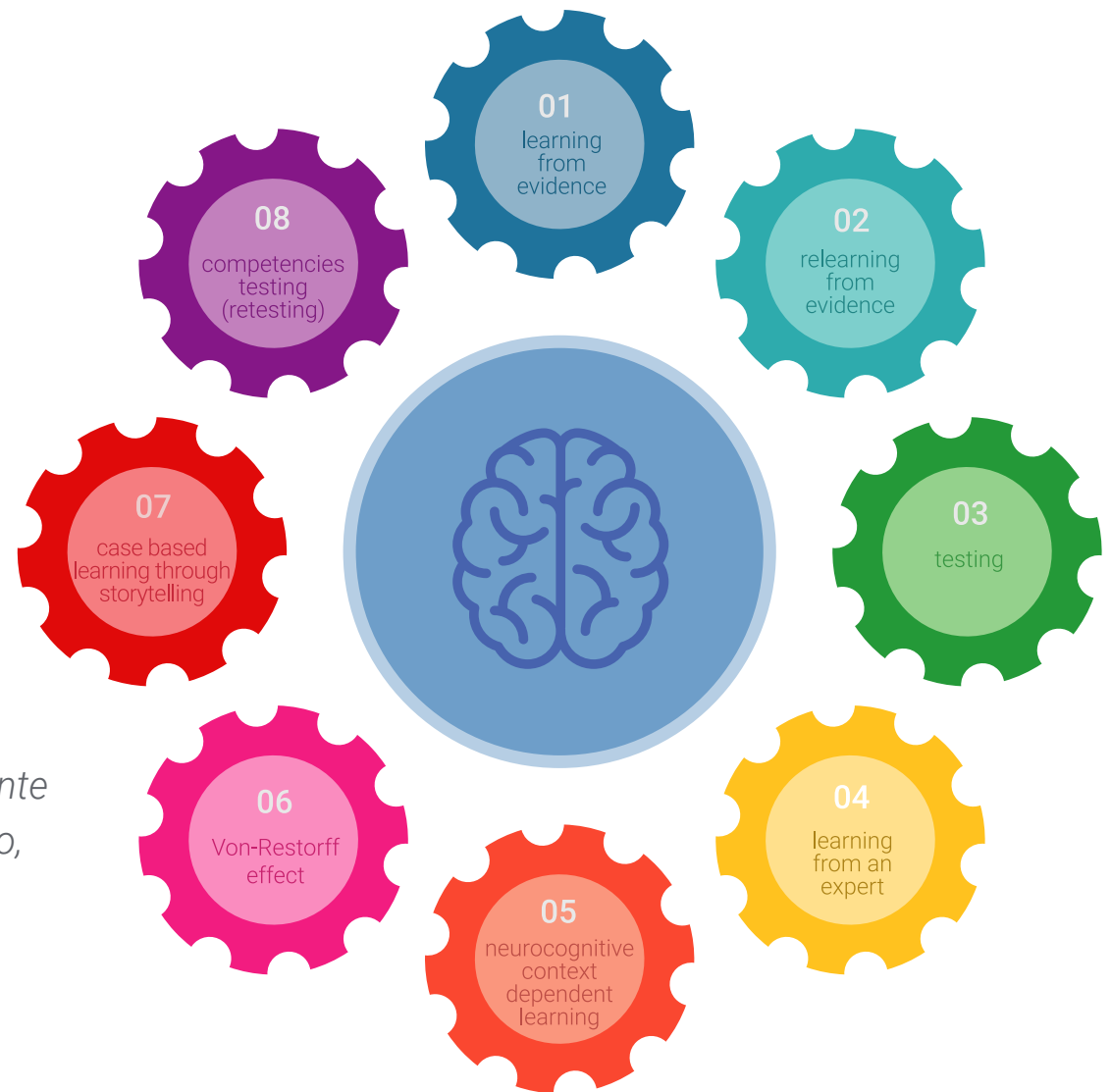
Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripetere i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

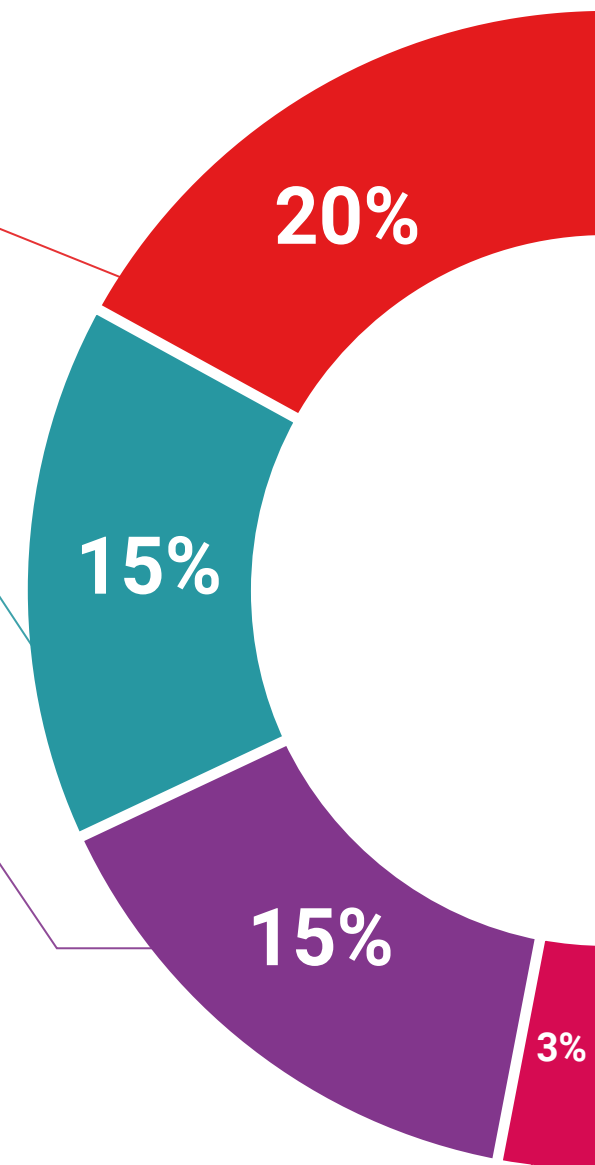
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

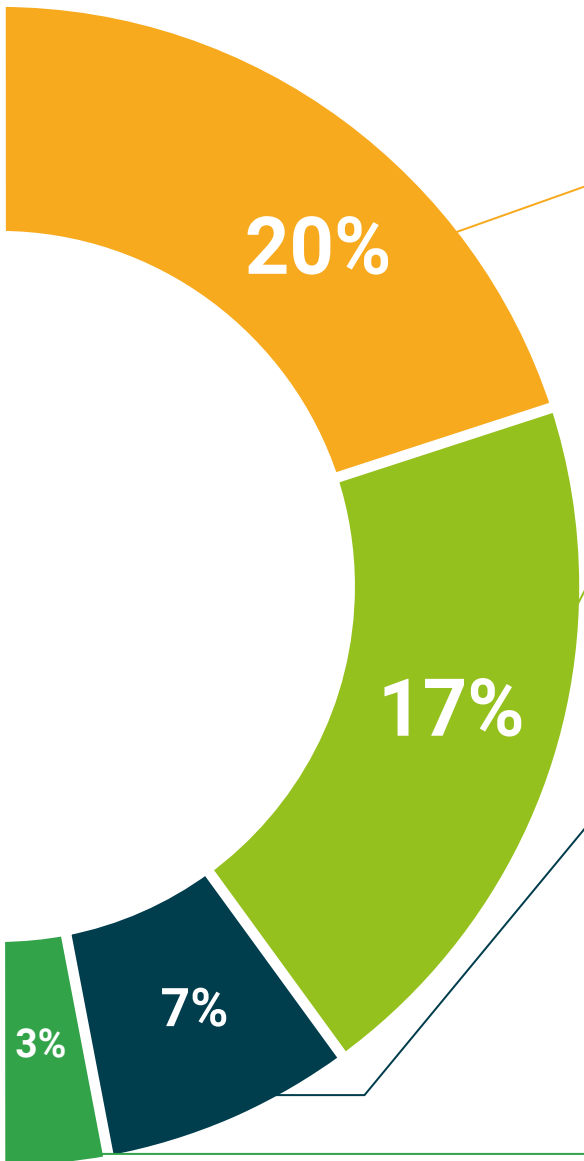
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Case Studies

Completerai una selezione dei migliori *case studies* in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti. Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.



09

Personale docente

La premessa fondamentale di TECH è quella di offrire i programmi universitari più completi e rinnovati del panorama accademico, per cui seleziona con cura il suo personale docente. L'insegnamento di questo Master Semipresenziale si sviluppa con i servizi di autentici esperti in *Coaching* Educativo. Grazie a questo, hanno sviluppato diversi materiali didattici che si distinguono per la loro eccellente qualità e per adattarsi alle esigenze del mercato del lavoro attuale. Senza dubbio un'esperienza ad alta intensità che permetterà agli studenti di aumentare notevolmente le loro prospettive di lavoro.



“

*Approfitterai di una qualifica universitaria
realizzata da veri esperti in Coaching
Educativo"*

Direttore Ospite Internazionale

Il Dott. Christian van Nieuwerburgh è riferimento internazionale importante nel Coaching Educativo, avendo sviluppato una vasta carriera in questo settore che lo ha portato ad essere autore e curatore di opere importanti come *An Introduction to Coaching Skills: A Practical Guide* e *Coaching in Education: Getting Better Results for Students, Educators and Parents*.

Tra i suoi numerosi incarichi in questo settore, ha ricoperto posizioni di leadership in istituzioni come Growth Coaching International e International Centre for Coaching in Education, di cui è **Direttore Globale** e **Direttore Esecutivo**. Inoltre, è membro principale del Centre for Wellbeing Science presso la University of Melbourne e **membro onorario** del Carnegie School of Education presso la Leeds Beckett University, in Regno Unito.

In qualità di esperto di Coaching, ha tenuto **conferenze** sulla **motivazione** e la **leadership** negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Australia, Europa e Asia Oriental, oltre ad aver pubblicato numerosi articoli accademici su importanti riviste scientifiche.



Dott. Van Nieuwerburgh, Christian

- Direttore Globale di Growth Coaching International, Sidney, Australia
- Direttore Esecutivo di International Centre for Coaching in Education
- Autore e redattore di libri fondamentali nel campo del Coaching, come *Coaching in Education: Getting Better Results for Students, Educators and Parents*
- Dottorato in Inglese presso l'Università di Birmingham
- Master in Psicologia presso l'Università di East London
- Professore di Coaching e Psicologia Positiva presso il Centre for Positive Psychology and Health del Royal College of Surgeons in Irlanda
- Membro onorario della Carnegie School of Education presso la Leeds Beckett University, Regno Unito
- Membro principale del Centre for Wellbeing Science della Melbourne Graduate School of Education dell'Università di Melbourne, Australia

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere dai migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott. Riquelme Mellado, Francisco

- ♦ Responsabile degli Studi presso il CEA Mar Meno, Torre-Pacheco, Murcia, Spagna
- ♦ Docente presso il Ministero dell'Istruzione di Murcia
- ♦ Professore di Disegno
- ♦ Coordinatore dei Progetti di Arti Visive nelle Classi Ospedaliere della Regione di Murcia
- ♦ Formatore di Progetti Educativi e Responsabile della Fondazione Botín nella Regione di Murcia
- ♦ Scrive per la rivista educativa INED21 Progetto Educativo Una *Educazione per Essere*
- ♦ Blogger e divulgatore didattico
- ♦ Laurea in Belle Arti conseguita presso l'Università Politecnica di Valencia
- ♦ Master Universitario in Arteterapia conseguito presso la Scuola di Psicologia Pratica di Murcia
- ♦ Formazione Gestalt con il programma SAT presso la Fondazione Claudio Naranjo
- ♦ Coach con certificato ICF, ADESCO AECOP AECOP con competenze in PNL e Coaching Sistemico
- ♦ Formatore di Formatori presso CEFIRE ad Orihuela e CPR Murcia



Dott. Romero Montesión, José María

- ♦ Direttore Accademico della Scuola di Lingua Spagnola dell'Università di Salamanca a Lisbona
- ♦ Collaboratore in diversi corsi ELE-USAL in Management
- ♦ Docente Esterno presso la Fondazione CIESE-Comillas in Gestione dei Centri Educativi e di Formazione
- ♦ Formatore Online in Gestione di Centri Educativi presso la Fondazione CIESE-Comillas
- ♦ Laurea in Scienze della Formazione presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Gestione di Centri Educativi presso l'Università Antonio de Nebrija
- ♦ Master in Formazione degli Insegnanti di Scuola Secondaria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Corso Post-laurea in Organizzazione Scolastica
- ♦ Tecnico Superiore Universitario in Gestione delle Risorse Umane
- ♦ Tecnico Superiore di Educazione Aziendale
- ♦ Esperto in Gestione di Progetti



Dott.ssa Beltrán Catalán, María

- ♦ Terapeuta Pedagogica presso Oriéntate con María
- ♦ Fondatrice e Codirettrice dell'Associazione Spagnola Postbullying
- ♦ Dottorato *Cum Laude* in Psicologia presso l'Università di Cordoba
- ♦ Vincitrice del Premio Giovanile di Cultura Scientifica 2019, assegnato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche Spagnolo (CSIC) e dal Comune di Siviglia



Dott. Visconti Ibarra, Martín

- ♦ Direttore Generale presso l'Accademia Europea di Guadalajara
- ♦ Ex Direttore Generale della Scuola Bilingue dell'Accademia Europea
- ♦ Esperto di Scienze dell'Educazione, Intelligenza Emotiva e Consulente
- ♦ Ex consulente scientifico del Parlamento Spagnolo
- ♦ Collaboratore della Fondazione Juegaterapia
- ♦ Master in Direzione e Gestione di Centri Educativi
- ♦ Master Online in Difficoltà di Apprendimento e Processi Cognitivi
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria



Dott.ssa Jiménez Romero, Yolanda

- ♦ Consulente Pedagogica e Collaboratrice Didattica Esterna
- ♦ Coordinatrice Accademica del Campus Universitario Online
- ♦ Direttrice Territoriale dell'Istituto di Elevate Capacità di Estremadura e Castiglia-La Mancha
- ♦ Creazione di Contenuti Educativi INTEF presso il Ministero dell'Educazione e della Scienza
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria con specializzazione in Inglese
- ♦ Psicopedagoga presso l'Università Internazionale di Valencia
- ♦ Master in Neuropsicologia delle Elevate Capacità
- ♦ Master in Intelligenza Emotiva e Specialista in *Practitioner* PNL

Personale docente

Dott.ssa Jurado, Pilar

- ♦ Neurocoach certificata come Esperta Internazionale in Coaching presso l'Istituto Nazionale di Apprendimento (INA)
- ♦ Insegnante nel settore dell'Istruzione Primaria
- ♦ Insegnante nelle Aule Ospedaliere presso HUVA a Murcia
- ♦ Formatrice in Gestione del cambiamento con strumenti come Lego Serious Play presso il Centro di Alte Prestazioni Umane di Anna Fortea
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione Primaria presso l'Università di Murcia, con Specializzazione in Difficoltà Interculturali e di Apprendimento
- ♦ Amministrazione e Finanze presso IES Miguel de Cervantes

Dott.ssa Rodríguez Ruiz, Celia

- ♦ Psicologa Clinica presso il Centro EVEL
- ♦ Responsabile dell'Area Psicopedagogica del Centro di Studi Atenea
- ♦ Consulente pedagogica presso Cuadernos Rubio
- ♦ Redattrice della Rivista Hacer Familia
- ♦ Redattrice del team medico di Webconsultas Healthcare
- ♦ Collaboratrice della Fondazione Eduardo Punset
- ♦ Laurea in Psicologia presso l'UNED
- ♦ Laurea in Pedagogia presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Specialista Universitaria in Terapia Cognitivo-Comportamentale nell'Infanzia e nell'Adolescenza presso l'UNED
- ♦ Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapia Infantile presso INUPSI
- ♦ Formazione in Intelligenza Emotiva, Neuropsicologia, Dislessia, ADHD, Emozioni Positive e Comunicazione





Dott.ssa Álvarez Medina, Nazaret

- ♦ Psicopedagoga esperta in Psicologia Infantile e Adolescenziale
- ♦ Consulente educativa per gli insegnanti della scuola secondaria nella Comunità di Madrid
- ♦ Preparatrice di concorsi per l'istruzione pubblica
- ♦ Direttrice della scuola pubblica Jesús del Monte, Hazas de Cesto, Cantabria
- ♦ Direttrice della Scuola pubblica Aurelio E. Acosta Fernández, Santiago del Teide
- ♦ Dottorato in Psicologia, Università Complutense di Madrid
- ♦ Laureata in Psicopedagogia, Università Aperta della Catalogna
- ♦ Laurea in Educazione Primaria con Specializzazione in Lingua Inglese, Università Camilo José Cela
- ♦ Corso Post-laurea in "Coaching psychology", Università Complutense di Madrid
- ♦ Master Universitario in Trattamento Educativo della Diversità
- ♦ Diploma di Insegnamento dell'Inglese come Lingua Straniera, Università di La Laguna
- ♦ Laurea in Coaching Educativo ed Esecutivo presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Esperto Universitario in società analitica della conoscenza, Università Internazionale di La Rioja

10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Coaching Educativo garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di un qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Coaching Educativo** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

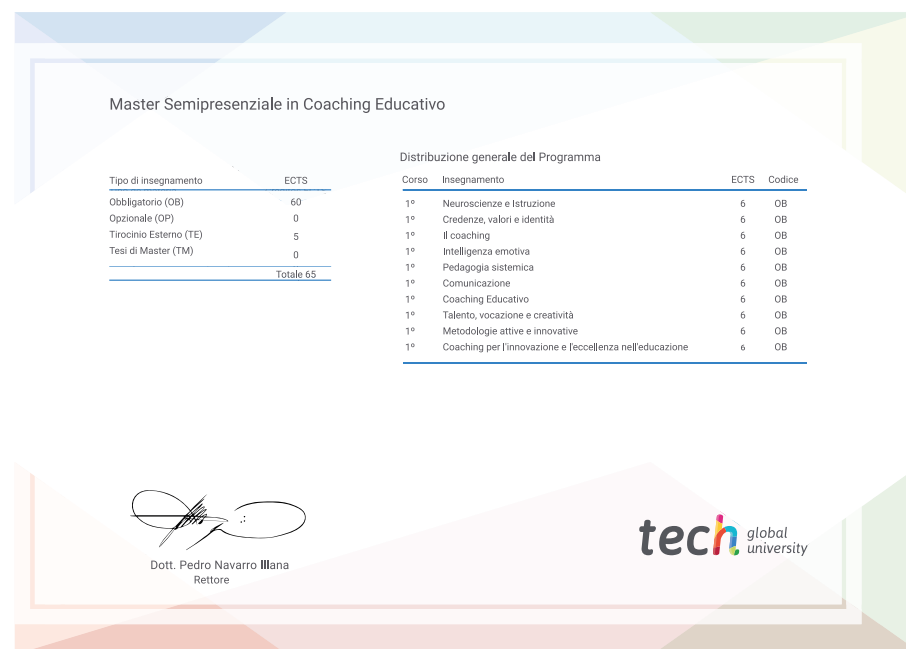
Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master Semipresenziale in Coaching Educativo**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**

Crediti: **60 + 4 ECTS**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingua



Master Semipresenziale Coaching Educativo

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Master Semipresenziale

Coaching Educativo

